



## Provincia di PADOVA

## VERBALE N° 16 DEL REVISORE DEI CONTI

Verbale n° 16 del 07.02.2019

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di Riaccertamento Ordinario dei residui al 31.12.2018 ai fini della formazione del Rendiconto 2018.**

Il sottoscritto Dott. Giovanni Spina, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Anguillara Veneta nominato giusta delibera C.C. n°16 del 28.6.2018, ricevuto in data 07.02.2019 la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n°11 del 07.02.2019, completa dei pareri di regolarità tecnica e contabile, e con allegati:

- la variazione al bilancio dell'esercizio 2018 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all.to A);
- l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 (all.ti B e C);
- il prospetto dei residui attivi cancellati definitivamente (all.to D);
- il prospetto dei residui passivi cancellati definitivamente (all.to E);

Con tale delibera viene proposto principalmente:

- di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario ed allegati al provvedimento sotto le lettere da A) a E) quale parte integrante e sostanziale, come sinteticamente riportati nella tabella che segue:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui passivi reimputati (variazione per riaccertamento)	€ 1.322.177,87
B	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018	€ 467.581,37
C	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018	€ 607.872,63
D	Residui attivi cancellati definitivamente	€ 5.261,63
E	Residui passivi cancellati definitivamente	€ 26.115,27

- di apportare al bilancio dell'esercizio 2018 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2019-2021 - annualità 2019, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, di cui si riportano le risultanze finali nella tabella che segue, dando atto che nessuna variazione ha interessato gli esercizi 2020 e 2021:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 59.041,43	
FPV di entrata di parte capitale	€ 1.263.136,44	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. ===	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. ===	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 59.041,43
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 1.263.136,44
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 1.322.177,87</b>	<b>€ 1.322.177,87</b>

- di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2018 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo - annualità 2019), pari a € 1.322.177,87, di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 59.041,43

FPV di spesa parte capitale: € 1.263.136,44

- di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2019 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2018;
- di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto del T.U.E.L. n. 267/2000 stante l'urgenza;
- di ottemperare contestualmente all'affissione all'albo, al disposto dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000.

### **Considerato**

quanto previsto in merito alla gestione dei residui al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, principio applicato della contabilità finanziaria, che prevede in particolare che : "...le reimputazioni degli impegni di spesa comportano variazioni al bilancio - di previsione consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;

- il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;"

### **Esaminata**

la documentazione contabile istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento agli Allegati A (variazione per reimputazione residui al 31.12.2018), B (elenco residui attivi conservati), C (elenco residui passivi conservati), D (elenco residui attivi cancellati), E (elenco residui passivi cancellati).

### **Preso atto**

del parere espresso dal Responsabile del Settore finanziario , rag. Quarantin Geremia, attestante la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000;

### **Considerato**

che i competenti responsabili di area hanno provveduto per i residui attivi, a verificare:

- la permanenza della ragione del credito e del corrispondente titolo giuridico alla riscossione;
- l'esigibilità del credito;
- l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
- il rischio di potenziale inesigibilità o difficile riscossione;

### Considerato

che i competenti responsabili di area hanno provveduto per i residui passivi, a verificare:

- l'esistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;
- l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
- l'esigibilità del credito da parte del fornitore/contraente, in corrispondenza dell'effettiva resa della prestazione o fornitura entro il 31 dicembre 2018;

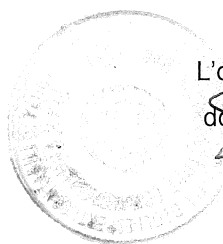
### Considerato

che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

### Conclusioni

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un **parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.



L'organo di Revisione  
dott. Giovanni Spina